

L'importanza di questa festa è espressa in questa preghiera della liturgia orientale:

“Splendida la festa appena passata, ma ancor più splendida, o Salvatore, quella che sta per venire. La prima ha avuto un angelo come araldo della buona novella; questa ha avuto il precursore per prepararla. Nella prima è stato versato sangue, sicché Betlemme gemeva, privata dei figli; in questa, con la benedizione delle acque, si fa conoscere il fecondo fonte battesimale. Allora una stella ti ha indicato ai magi; ora il Padre ti mostra al mondo”.

“Gioiosa la festa passata, glorioso il giorno presente. In quella, dei magi hanno adorato il Salvatore; in questa un servo eletto ha battezzato il sovrano. Là, i pastori in veglia nei campi hanno visto e sono restati pieni di stupore: qui, la voce del Padre ha annunciato il Figlio Unigenito”.

CALENDARIO

► LUNEDÌ 12 GENNAIO – SALA PARROCCHIALE VARIGNANO

Incontro di formazione: Noi e la crisi ecologica: le nostre responsabilità

18.30 accoglienza – 18.45: relazione prof. Strata – ore 20.00. pausa spuntino

20.30 lavori in gruppo di confronto – 21.45 conclusione

ALCUNI NUMERI DEL 2025 IN PARROCCHIA

Battesimi 13, matrimoni 0, funerali 92

LA PAROLA DI DIO NELLA SETTIMANA

Lun 12 gen. 1Samuele 1,1-8 – Marco 1,14-20

Mar 13 gen. 1Samuele 1,9-20 – Marco 1,21-28

Mer 14 gen. 1Samuele 3,1-10.19-20 – Marco 1,29-39

Gio 15 gen. 1Samuele 4,1-11 – Marco 1,40-45

Ven 16 gen. 1Samuele 8,4-7.10-22 – Marco 2,1-12

Sab 17 gen. 1Samuele 9,1-4.17-19 – Marco 2,13-17

Dom 18 gen. Isaia 49,3-6; 1Corinti 1,1-3; Giovanni 1,29-34

► Riflessione sulle letture della liturgia: martedì ore 21.00

Incontro del venerdì sospeso fino a dopo le feste

ORARIO DELLA CELEBRAZIONE DELLA MESSA

► ► ► - sabato e vigilia di feste: S Cuore ore 16.30; in parrocchia ore 18.00

- domenica: ore 8.30 – 10.30 – 18.00 ► ► ► feriali ore 18.00



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino – Viareggio

Tel. 334 809 0253 - segreteria lun. merc. ven. 16.30/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: info@sanpaolino.eu Sito: www.sanpaolino.eu

Anno LI n. 2 – 11 gennaio 2026

BATTESIMO DI GESU'



Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». (Matteo 3,13-17)

NOTIZIE DALL'ORATORIO

Vogliamo **ringraziare di cuore tutta la comunità** per la straordinaria generosità dimostrata la scorsa settimana! Grazie al banchetto dei befanini, abbiamo raccolto ben 646 euro che saranno interamente destinati alle attività e ai progetti del nostro Oratorio.

Un ringraziamento speciale va alla Conad per aver donato i dolci e a tutti voi per aver reso possibile questo risultato. Insieme facciamo grandi cose per i nostri ragazzi!

ENTRATE (4.246 €)

400 €	Donazione Burla Bar
400€	Donazione di 2 fratelli in ricordo della madre
1.000 €	Donazione Supply Service
1.800 €	Racconta cena solidale
646 €	Offerta Befanini (donati da Conad)
Ping-pong	Donazione di un volontario

USCITE (2.446 €)

415 €	Biliardino (donazione fratelli + 15 €)
460 €	Porte calcetto (donazione Burla bar + 60 €)
388 €	Biliardo
200 €	Giochi in scatola, palloni ecc
983 €	Manutenzione e varie

SALDO: 1.800 €

SPESE PREVISTE (4.650 €)

3000 €	Rete di recinzione parapalloni
200 €	Righe campo
1.000 €	Canestro da Basket
150 €	2 Spikeball

CENA SOLIDALE PER L'ORATORIO – VENERDI 16 ORE 20 IN ORATORIO

Per partecipare e comunicare cosa porterai, contattare:

- **Riccarda (al numero 3348090253) per l'organizzazione del cibo**
- **Claudio (3337435497) o Elena (3282036041) per adesioni e info**

Dal «Discorso sull'Epifania» attribuito a s. Ippólito romano, sacerdote (c. 170-235 d.C.)

L'acqua e lo Spirito

Gesù venne da Giovanni e ricevette da lui il battesimo. Oh fatto che riempie di stupore! Il fiume infinito, che rallegra la città di Dio, viene bagnato da poche gocce di acqua. La sorgente incontenibile, da cui sgorga la vita per tutti gli uomini ed è perenne, si immerge in un filo d'acqua scarsa e fugace.

Colui che è dappertutto e non manca in nessun luogo, colui che gli angeli non possono comprendere e gli uomini non possono vedere, si accosta a ricevere il battesimo di spontanea volontà. Ed ecco, gli si aprono i cieli e risuona una voce che dice: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto» (Mt 3, 17).

Colui che è amato genera amore e la luce immateriale fa nascere una luce inaccessibile. Questi è colui che fu chiamato figlio di Giuseppe ed è il mio unigenito nella natura divina.

«Questi è il mio Figlio prediletto»: prova la fame, egli che nutre un numero infinito di creature; è affranto dalla stanchezza, egli che ristora gli affaticati; non ha dove posare il capo, egli che tutto sostiene nelle sue mani; soffre, egli che guarisce ogni sofferenza; è schiaffeggiato, egli che dona al mondo la libertà; è ferito al costato, egli che ripara il costato di Adamo.

Ma, vi prego, prestatemi molta attenzione: voglio ritornare alla fonte della vita e contemplare la sorgente di ogni rimedio.

Il Padre dell'immortalità inviò nel mondo il Figlio e Verbo immortale, che venne tra gli uomini per lavarli nell'acqua e nello Spirito, e, per rigenerarci nell'anima e nel corpo alla vita eterna, insufflò in noi lo Spirito di vita e ci rivestì di un'armatura incorruttibile.

Se dunque l'uomo è divenuto immortale, sarà anche dio. Se nell'acqua e nello Spirito Santo diviene dio attraverso la rigenerazione del battesimo, dopo la risurrezione dai morti viene a trovarsi anche coerede di Cristo.

Perciò io proclamo come un araldo: Venite, tribù e popoli tutti, all'immortalità del battesimo. Questa è l'acqua associata allo Spirito Santo per mezzo del quale è irrigato il paradiso, la terra diventa feconda, le piante crescono, ogni essere animato genera vita; e per esprimere tutto in poche parole, è l'acqua mediante la quale riceve vita l'uomo rigenerato, con la quale Cristo fu battezzato, nella quale discese lo Spirito Santo in forma di colomba.

Chi scende con fede in questo lavacro di rigenerazione, rinuncia al diavolo e si schiera con Cristo, rinnega il nemico e riconosce che Cristo è Dio, si spoglia della schiavitù e si riveste dell'adozione filiale, ritorna dal battesimo splendido come il sole ed emettendo raggi di giustizia; ma, e ciò costituisce la realtà più grande, ritorna figlio di Dio e coerede di Cristo.